

Rassegna Nazionale *Ispettori in arrivo nelle scuole private. Attenti soprattutto a verificare il tipo di contratto stilato nei confronti dei docenti non assunti a tempo indeterminato*

11/04/06

ItaliaOggi: Gli 007 in arrivo nelle scuole private: sotto esame i contratti dei prof

Ispettori in arrivo nelle scuole private. Attenti soprattutto a verificare il tipo di contratto stilato nei confronti dei docenti non assunti a tempo indeterminato. Lo promette la circolare del ministero del lavoro. Ci stanno lavorando da tempo, al welfare, alla direttiva che fissa i criteri per controllare il corretto utilizzo in azienda delle collaborazioni. A quasi tre anni dall'entrata in vigore del provvedimento che ha dato attuazione alla riforma del mercato del lavoro (decreto legislativo n. 276/2003), l'amministrazione centrale ha deciso infatti di mettere le mani nel groviglio di rapporti di lavoro subordinato e collaborazioni. Mandate in soffitta le co.co.co, sono arrivati i contratti a progetto, una forma di lavoro flessibile a cui le imprese dovrebbero poter ricorrere solo per attività non ripetitive e non predeterminate. E soprattutto che non coincidono con l'oggetto principale dell'attività d'impresa. Un altro elemento da verificare è la forma scritta del contratto di lavoro, recita la circolare che sarà inviata nei prossimi giorni agli ispettori, ma anche la definizione delle prestazioni e il suo compenso: un collaboratore deve essere pagato per il risultato del progetto e non in base alla durata della prestazione. Tutti paletti desunti e desumibili dalla riforma Biagi, e che però non sono bastati, secondo le denunce sindacali, a evitare abusi. La zona grigia riguarderebbe circa 400 mila rapporti di lavoro, secondo quanto rilevato dall'Istat. Tra i settori finiti nel ciclone ci sono le scuole private, non tenute al rispetto del contratto di lavoro nazionale applicato nelle scuole statali. Le istituzioni private possono infatti attivare contratti di collaborazione, contrariamente alle pubbliche, dove il massimo della flessibilità per il personale docente è dato dal contratto a tempo determinato. Gli 007, scrive il welfare, dovranno controllare che le collaborazioni siano riferite solo a discipline non curricolari. Per le materie del curriculum obbligatorio devono essere invece istaurati rapporti di lavoro subordinato. Con la conseguenza che due docenti precari possono avere una collaborazione o un rapporto subordinato (diversi i compensi e i contributi previdenziali) a seconda della materia che insegnano e del grado dell'istituto in cui lavorano.